

Giornata internazionale ONU delle persone con disabilità 2023

“LA SCUOLA DI TUTTI E DI OGNUNO”

Disabilità e inclusione: problematiche e prospettive

“Uniti nell’azione per salvare e raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile per, con e da parte delle persone con disabilità”.

sabato 2 dicembre 2023: 9.00-13.00

Si svolgerà sabato 2 dicembre presso la Sala Consiliare del Comune di Vigevano in Corso Vittorio Emanuele (ingresso accessibile aperto dall’ingresso di Piazza Sant’Ambrogio) una mattinata di studio sull’inclusione scolastica con la presentazione della guida ad uso delle persone disabili, delle loro famiglie e degli operatori dei servizi per i disabili del Piano di Zona di Vigevano. In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, il Comune di Vigevano in collaborazione con ANMIC Comitato Regionale Lombardo, PERFORM ODV Vigevano e Associazione Italiana Maestri Cattolici fanno memoria della giornata ONU dedicata alle persone disabili di Vigevano con un convegno rivolto alla cittadinanza che farà il punto sull’inclusione scolastica in città e sul territorio.

Nel nostro Paese la quasi totalità degli studenti con disabilità è inclusa nel sistema scolastico ordinario (99%) mentre in altri Paesi anche europei gli alunni con bisogni speciali frequentano scuole dedicate. Secondo i dati più recenti gli alunni con disabilità nel nostro sistema scolastico sono complessivamente 222.917, il 2,5% dell’intera popolazione scolastica.

L’inclusione scolastica rimane però un percorso a ostacoli in cui le ridotte risorse, umane, economiche e organizzative, spesso intaccano la piena esigibilità del diritto a una scuola inclusiva, oltre che gli obiettivi didattici.

Il tema si pone anche per quanto riguarda la scuola paritaria e il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale Regionale in Lombardia, che vanno a sommarsi con il tema generale delle pari opportunità per la scuola libera e la libera scelta dei genitori. Infatti, la collaborazione all’evento dell’Istituto Paritario Giovanni Paolo II di Melegnano metterà in evidenza proprio questi nodi critici.

La giornata di studio si pone come obiettivo di evidenziare luci e ombre dell’inclusione in Lombardia prendendo in considerazione le problematiche emerse all’interno dell’ANMIC, Ente Nazionale di Tutela e Rappresentanza delle Persone con Disabilità, che raggiunge diverse migliaia di famiglie.

In particolare, verrà messa in evidenza la necessità della regolarizzazione e formazione della figura professionale dell’Assistente dedicato agli alunni con disabilità grave o multipla, il problema del sostegno scolastico all’interno dei Centri Formazione Professionale regionali e il sostegno e l’assistenza nella scuola paritaria.

Il ruolo di Regione Lombardia, in tutte le sue articolazioni e in particolare con Assessorati all’Istruzione, al Welfare e alla Disabilità, diventa centrale all’interno di questa prospettiva: potrebbe essere il motore trainante di una sperimentazione capace di fare da modello per tutto il territorio nazionale.

Durante la mattinata verrà anche presentata la Guida aggiornata ai Servizi Disabili del Piano di Zona di Vigevano che, divisa in quattro parti fornisce tutte le informazioni utili alle famiglie dei disabili e agli operatori del settore per esigere i diritti che spettano per legge ad ogni persona con disabilità.

Dalla sua proclamazione, nel 1992 da parte dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione 47/3, la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità (IDPD) delle Nazioni Unite viene celebrata ogni anno il 3 dicembre in tutto il mondo. La giornata mira a promuovere la comprensione delle questioni relative alla disabilità e a mobilitare il sostegno per la dignità, i diritti e il benessere delle persone con disabilità.

L'impegno delle Nazioni Unite per il rispetto di tutti i diritti umani delle persone con disabilità è stato rafforzato dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata anche dall'Italia, e dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La Convenzione dedica una voce speciale all'inclusione scolastica: le persone con disabilità hanno e devono avere pieno diritto all'istruzione. Allo scopo di realizzare tale diritto senza discriminazioni e su base di pari opportunità, è necessario garantire un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita. Questo finalizzato al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana. Il sostegno deve essere personalizzato in ambienti che ottimizzano il progresso scolastico e la socializzazione, conformemente all'obiettivo della piena integrazione. A tal fine bisogna agevolare l'apprendimento del Braille, della scrittura alternativa, delle modalità, mezzi, forme e sistemi di comunicazione aumentativi ed alternativi, delle capacità di orientamento e di mobilità ed agevolare il sostegno tra pari ed attraverso i pari. Agevolare l'apprendimento della lingua dei segni e la promozione dell'identità linguistica della comunità dei sordi; garantire che le persone cieche, sorde o sordocieche, ed in particolare i minori, ricevano un'istruzione impartita nei linguaggi, nelle modalità e con i mezzi di comunicazione più adeguati per ciascuno ed in ambienti che ottimizzano il progresso scolastico e la socializzazione. Il tema dell'IDPD nel 2023 è "Uniti nell'azione per salvare e raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile per, con e da parte delle persone con disabilità".

Date le molteplici crisi del mondo odierno, il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile è in pericolo. A metà del periodo di attuazione dell'Agenda 2030, il mondo non è sulla buona strada per raggiungere numerosi obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030. Per molti, i progressi si sono arrestati o sono regrediti al di sotto del livello di riferimento del 2015.

Sfortunatamente, i più poveri e vulnerabili del mondo sono spesso i più colpiti in tempi di crisi. I risultati preliminari del prossimo Rapporto 2023 delle Nazioni Unite sulla disabilità e lo sviluppo indicano che il mondo è ancora più indietro nel raggiungere diversi obiettivi di sviluppo sostenibile per le persone con disabilità.

I nostri sforzi per salvare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile per, con e da parte delle persone con disabilità devono essere intensificati e accelerati, dato che le persone con disabilità sono state storicamente emarginate e spesso sono state tra quelle lasciate più indietro.

Una guida alle risorse del territorio per le persone disabili

Ci è sembrato utile allo scopo la redazione di una pubblicazione ad uso delle famiglie, degli operatori del settore sociale, delle persone con disabilità e della cittadinanza tutta. Diffondere il più possibile le informazioni relative ai servizi a disposizione delle persone con disabilità raggiunge due obiettivi importanti: permettere loro di esigere i loro diritti e mettere tutti i cittadini nella condizioni di conoscere, in caso di bisogno, i percorsi per chi si trova in una situazione di fragilità.

La raccolta e l'analisi delle informazioni disponibili, oltre alla precedente edizione della guida ha permesso di ordinare l'offerta delle associazioni e dei volontari che si occupano di disabilità nel territorio pavese e lomellino.

Il report ha forma di e-book, con criteri di massima accessibilità anche per le persone con disabilità sensoriali e massima navigabilità al fine di rendere il più semplice possibile la ricerca delle associazioni più rispondenti ai bisogni di famiglie, disabili e della cittadinanza in genere.

La guida che presentiamo è suddivisa in quattro parti: la prima riguarda l'offerta di servizi per le persone disabili degli Enti locali, la seconda le risorse messe a disposizione dal Volontariato e Terzo Settore locale, la terza i servizi dell'ATS e ASST, la quarta, infine i servizi per l'inclusione scolastica.

È stata scelta una forma semplice, per permettere una consultazione agevole e immediata; gli stessi riferimenti normativi sono volutamente sintetici, per favorirne la fruibilità.

Il lettore può fare ricorso, per ricavare informazioni aggiornate od approfondimenti, oltre alla pubblicistica in materia, particolarmente abbondante, anche ai siti web indicati nell'opuscolo o ricorrere ai motori di ricerca preferiti.